

## “Il caffè è un diritto” e il barista dimezza il prezzo

**Pubblicato:** Giovedì 24 Aprile 2008

✖ «L'ho fatto per gli operai che hanno perso il lavoro, in fondo in Italia il caffè è un diritto di tutti». **Jimmy Venkatesu** del bar omonimo giustifica così la sua "politica dei prezzi" riguardo ad un prodotto essenziale nella vita di ogni italiano che si rispetti: il caffè. Qui, infatti, la tazzina che non manca mai nella mattinata di ogni lavoratore costa solo 50 centesimi al posto dei 90 cent, in alcuni casi addirittura un euro, che servono attualmente per poter accedere all'oro nero degli italiani. La scelta di Jimmy sembra dettata da **un calo nella vendita della calda e scura bevanda** registrato in questi mesi di crisi e di corsa dei prezzi: «Molta gente che abitualmente veniva al bar a prendere almeno un caffè al giorno – spiega Jimmy – non veniva più. Sto tutto il giorno nel mio bar e mi accorgo se qualcuno non viene più. Molta gente ha perso il posto di lavoro, molti risparmiano per l'aumento dei prezzi degli alimentari e così ho deciso di dimezzare il prezzo del caffè». Il risultato è stato più che positivo tanto che Jimmy ha aperto un secondo bar che funziona benissimo. Alla domanda, infine, se con questi prezzi rientra dalle spese la risposta è semplice: «Alla torrefazione che ci fornisce il caffè ho chiesto di convertire i classici regali che vengono fatti ai clienti in uno sconto sulla fornitura».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)